

C.S.I. CENTRO SPORTIVO ITALIANO

Verbale di RIUNIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI ASCOLI PICENO

Data: 19/10/2004

Luogo: Sala Parrocchiale Castignano.

Si discutono i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Comunicazione della Presidenza;
- 2) Approvazione Verbale Precedente;
- 3) Ratifica società 2004/2005;
- 4) Verifica attività formativa e sportiva;
- 5) Discussione proposta dall'Arch. Francesco Cinciripini sulla costituzione della nuova provincia di Fermo;
- 6) Ratifica nomine commissioni arbitri;
- 7) Varie ed eventuali.

Sono presenti:

Consiglieri: Leonetti, Narcisi A., Benigni, D'Angelo, Zappelli, Sciamanna, Cinciripini,
Ciarrocchi, Tosti, Moroncini don Gabriele.

Assenti giustificati: Castelletti Sergio, Mascetti Mariano, Narcisi M., Pasqualini G..

Ospiti: Grandoni M., Vettori B., Amadio R., Santamaria S., Giuliani Franco.

Comunicazione del Presidente

Benigni Antonio

Il Presidente saluta i presenti ed invita ad un momento di riflessione con le schede contenute nel testo "Itinerari di Fede Sportiva" (traccia, scheda n. 3 "Agonismo. Per o contro" di Don Vittorio Peri). Passa subito la parola ad Emidio Leonetti responsabile dell'area formativa.

Approvazione del verbale precedente: il verbale viene approvato all'unanimità.

Ratifica delle società affiliate nell'anno 2004-2005. Si è dato lettura di tutte le società affiliate al momento del consiglio, non ci sono state indicazioni negative su nessuna società.

Giuliani Franco

Il signor Giuliani fa notare che forse le arti marziali non sono molto considerate dalla nostra associazione, soprattutto il judo

Antonio Benigni

Il presidente fa presente al signor Giuliani che per quello che riguarda le arti marziali il nostro è solo un servizio “ assicurativo” questo perché ad oggi non si è trovato nessuno che abbia voluto impegnarsi in questo campo, chiede al signor Giuliani se non voglia lui prendersi questo impegno in modo da potersi muovere; per poter promuovere anche a livello formativo questo ambito sportivo. A questo proposito si chiede al signor Giuliani di portare prima possibile un progetto da poter valutare. Il presidente non esclude che tutto sia possibile, c'è bisogno solo di chi voglia tuffarsi in questa avventura.

Per la formazione:

Leonetti Emidio

al primo corso di formazione per dirigenti a Fano a livello regionale dalla nostra provincia sono andate circa 20 persone. Il secondo c'è il 6/7 novembre a Macerata.

Un'altra data molto vicina e importante è quella del 31 ottobre dove deve iniziare un corso di formazione per dirigenti di società a livello provinciale. Poche persone hanno risposto, per iniziare si era pensato alla mattinata. Sicuramente se ci sarà qualche risposta bene, altrimenti ci si incontrerà l'ultima domenica di novembre. La domanda che viene posta è se vogliamo o meno partecipare a questi corsi, c'è l'esigenza di questi incontri? Le date sono 31 ott., 28 nov., 30genn., 27feb., e marzo.

Il dirigente è colui che sa quello che vuole la società, che sa quello che vuole il centro sportivo e conosce il suo progetto, potrebbe anche succedere che facendo il corso qualcuno capisca di non aver intrapreso la strada giusto di non essere interessato al progetto.

Roberto Tosti

Il problema della poca partecipazione è dovuta al fatto che si lavora poco in parrocchia. Se l'attività c'è ti rendi conto arrivato ad un certo punto che non sai dare delle risposte, allora ci si mette in discussione e nasce l'esigenza della formazione. Ci sono delle realtà che non parteciperebbero neanche agli open per non lasciare le attività che si svolgono nella parrocchia.

Leonetti Emidio

Chi ha partecipato al primo corso torna sempre, e ne frequenta più di uno, il problema è spingerli la prima volta, ma non è il responsabile della formazione che deve fare questo, è il responsabile di ogni società.

Benigni Antonio

Ho notato che i corsi per i tecnici sono sempre più pieni e meno quello per i dirigenti, forse è sbagliato il messaggio, la gente capisce che andare al corso è per l'abilitazione tecnica. Quindi

quando si dice che c'è da fare il corso per dirigenti le persone pensano subito alla noia che ciò comporta. il corso per tecnico è più movimentato, bisogna far capire che il CSI non si tiene solo con i tecnici ma c'è bisogno anche dei dirigenti.

Zappelli Adelelmo

C'è anche da dire che forse il dirigente si sente un po' messo in disparte, il tecnico è colui che opera in maniera evidente, mentre il dirigente lavora dietro le quinte e il suo lavoro non è quasi mai riconosciuto.

Benigni Antonio

Bisogna capire che il tecnico lavora dietro confronto del dirigente, questo significa che se il tecnico si vuole muovere in qualsiasi modo deve far presente le sue mosse al dirigente, perché se quest'ultimo non ritiene opportuno questo o quel progetto non si muove nessuno. Nello stesso tempo la mia gratificazione da dirigente è vedere il progetto e il tecnico che la realizza soddisfatti del proprio lavoro.

Ci sono dirigenti che ancora non sanno come si riempiono dei semplici moduli, anche quelli assicurativi, ed è per questo che ci siamo affidati ad un avvocato che si occupa di infortunistica, il pensiero era proprio di far partecipare questo avvocato ad uno di questi corsi.

Vi ricordo che dal 3 al 5 dicembre c'è l'incontro fondamentale per chi vuole entrare o già fa parte del gruppo dirigenti, ad Assisi. Sul sito ci sono tutte le informazioni che occorrono.

Le notizie tecniche e logistiche che sono importanti dal punto di vista economico: noi stasera ci ritroviamo a decidere in fretta alla partecipazione perché ci sono due quote: una fino al 30 ottobre ed è di 90euro per i giovani e 110euro per gli adulti, l'altra oltre il 30 ottobre di 110euro per i giovani e 130euro per gli adulti. Al consiglio viene proposto di decidere su un rimborso da dare unitamente o meno a quello del regionale, si chiede se è meglio un contributo sulle quote parti oppure intervenire sui pullman, oppure stanziare semplicemente un fondo da ripartire tra i partecipanti.

Martedì 26 ottobre si vedranno quante persone parteciperanno, e sarà comunicato il contributo che verrà erogato.

D'Angelo Gianluca

All'ordine del giorno ci sono quattro punti, il primo è l'attività istituzionale quindi il campionato nazionale calcio a cinque e il trofeo polisportivo. Per il calcio a cinque relaziona Tosti Roberto.

Tosti Roberto

Il campionato è partito la settimana scorsa, sono stati creati un open femminile ad 8 squadre e un open maschile a 18 squadre, un girone sud da 8 e un girone nord da 10. Problemi ci sono perché

non tutti i dirigenti hanno partecipato all'incontro preliminare, ancora si cambiano luoghi e orario degli incontri. Per il resto non si può dire molto perché siamo agli inizi, l'unica cosa abbiamo incrementato l'open maschile con 8 squadre in più. I risultati sono affissi all'albo, il mercoledì sera sarà tutto su internet. Importante che le squadre che chiamano siano indirizzate ai referenti giusti oppure su internet trovano tutte le indicazioni occorrenti. Al più presto si partirà anche con gli juniores e allievi.

Zappelli Adelelmo

Si chiede che ai consiglieri venga comunicato ciò per e-mail. Si raccomanda poi di non ripetere dei vecchi errori, ovvero se sorgono dei problemi è necessario fare delle riunioni preliminari.

Tosti Roberto

L'incontro era stato fatto a livello provinciale, poi se qualcuno va e fa l'incontro senza prima sentire il responsabile non è possibile sempre intervenire. La disponibilità c'è ma ci sono anche dei tempi da rispettare, troppe persone parlano senza sentire i referenti, bisogna educarsi a questo, in modo che le squadre sentono una sola voce.

D'Angelo Gianluca

Per il trofeo polisportivo giovanile non ci sono state delle variazioni dopo l'ultimo consiglio, si sta ancora lavorando la prima tappa dovrebbe esserci verso la metà di novembre.

Elvezio con la sua commissione sta lavorando e stanno decidendo per le tappe da farsi.

Il secondo punto è l'attività promozionale.

La scorsa settimana sono state fatte due feste di inizio attività, una a Montefiore e l'altra a Comunanza; queste due società sportive hanno chiamato chiedendo una mano, questo soprattutto per la società di Comunanza che è proprio all'inizio. Sono riuscite ambedue molto bene. Vi ricordo che il comitato promuove le attività, quindi può andare nelle parrocchie a titolo promozionale, quindi se avete bisogno potete contattarci. Procedura per il contatto: chiamate me che sono il referente, poi io penserò a contattare il referente dell'attività giovanile.

Terzo punto all'ordine del giorno: arbitri.

Si è letta la lettera di dimissioni pervenuta al responsabile tecnico dal Signor Luigi Matteucci; questa dopo che si era svolta la riunione di commissione con gli arbitri.

Tali dimissioni sono pervenute dal Sig. Matteucci in merito a delle divergenze di opinione con il Sig. Sauro Santamaria.

Santamaria Sauro

Chiarisce la sua posizione a riguardo della reazione del Sig. Matteucci, portando a conoscenza il consiglio che tutto è scaturito in merito ad un colloquio telefonico tra loro due, ma che in

considerazione dell'assenza del sig. Matteucci non ci può essere un confronto aperto sulla questione.

Benigni Antonio

Il problema nasce sempre per una mancanza di comunicazione.

Certi atteggiamenti avuti in passato e non comunicati hanno generato dei malumori sfociati poi in un non senso di appartenenza al comitato.

Purtroppo non si parla mai in consiglio di queste problematiche, cosa che invece si dovrebbe fare, evitando così di creare spiacevoli equivoci.

Per quanto riguarda la gestione degli arbitri mi chiedo, considerato il rapporto in ambito regionale, se non sia il caso di istituire una società degli arbitri al servizio della regione csi marche, questa è una mia riflessione personale che sottoporro all'attenzione del coordinamento regionale.

Zappelli Adelelmo

ha proposto di risentire il signor Matteucci e chiarire la questione, poi ci si risentirà al più presto.

Il consiglio non accetta le dimissioni e rimanda al direttore tecnico provinciale di ascoltare Matteucci e chiarire le situazioni. Nel frattempo il gruppo arbitri va avanti con la collaborazione del signor Santamaria.

Vengono lasciati in sospeso gli altri punti all'ordine del giorno, causa la tarda ora.

Il giorno del prossimo consiglio viene fissato per il 22 novembre 2004 presso la sede del comitato provinciale.

Il consiglio si chiude alle ore 00.45.

Presidente
Benigni Antonio

Segretario
Narcisi Alessandra